



COMUNICATO STAMPA

Roma, 31 Maggio 2005

**“Istogràphika” e “Imaginarìa” allo SPAZIO EURITMIA di Roma
dal 21 Giugno al 22 Luglio 2005**

Lo SPAZIO EURITMIA, situato nei locali dell'omonimo studio di fotografia e comunicazione attivo nella capitale da oltre un trentennio, è gestito dall'Associazione **“dalla Grana ai Pixel”**, che porta uno sguardo particolarmente attento sull'evoluzione delle tecnologie digitali applicate alla fotografia. Lo spazio è stato inaugurato in Maggio con la Mostra Fotografica **“10 Fotografi Romani tra Pellicola e Digitale”**. L'esposizione comprendeva lavori di Rino Barillari, Enrico Blasi, Elio Castoria, Fabrizio Cerqua, Tano D'Amico, Araldo De Luca, Giulio Ielardi, Tommaso Le Pera, Roberto Rocchi e Sergio Vecia.

Il calendario espositivo continua ora con una selezione delle immagini di **Massimiliano Lattanzi**, provenienti dalla Mostra **“Istogràphika”**, tenutasi in primavera a Palazzo Zorzi (Venezia) sotto il patrocinio dell'UNESCO, della Provincia di Venezia, e del Programma Idrologico Internazionale.

Come illustra Elisa Capitanio, tra i curatori della mostra veneziana, “attraverso un ritmo di linee verticali e piani cangianti, Istogràphika è un percorso prima di avvicinamento e perdita, poi di allontanamento e recupero della realtà, sull'immagine di reti da pesca lagunari. Visione distratta e puntuale per l'occhio normale, le reti si tramutano in visione onirica per uno sguardo poetico o per un'esplorazione di tipo percettivo. Il mezzo fotografico è lo strumento di scienza e poesia che Massimiliano Lattanzi usa per svelare la complessità che si cela dietro al reale. A distanza ravvicinata, l'immagine entra nell'astrazione. La rete è una superficie organica piantata tra cielo e acqua che innesca un gioco a due facce, costruita di riflessi. Non è rete, non è laguna, è la ripresa di un fenomeno organico e umano, una sindone di macchie corrispondenti e misteriosamente note.”

“Imaginarìa” rielabora le proiezioni di **“Istogràphika”** delineando uno spazio visivo dove, sempre nelle parole della Capitanio *“...a un'immagine è sovrapposta un'altra e, reti su reti, è un affastellarsi di ombre che suggeriscono una verità nascosta che appartiene non a noi ma allo spazio in cui viviamo e che non comprendiamo totalmente. Come dopo il suono permangono le onde acustiche, così dopo l'esperienza si attardano le sue ombre, a noi invisibili...”*

“Istogràphika/Imaginarìa” rimarrà aperta **dal 21 Giugno al 22 Luglio** (dal Lunedì al Venerdì h.9-13 15:30-19:30; Sabato h.9-13).

Per informazioni: **Euritmia**, via F. Palasciano 70, Roma (Monteverde).
Tel. 06.53.56.74 - 06.53.74.389
info@euritmiasrl.it
info@massimilianolattanzi.com

